

ABBONAMENTI
 Anno L. 50, Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
 (Conto corrente postale)

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
 la *Unione Pubblicità Italiana*, Via
 Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.60; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Storiche manifestazioni per la Madonna Lauretana

Il card. Gasparri riceve il Simulacro a Visso

VISSO, 8. — Nel pomeriggio è giunto al treno automobilistico recante l'immagine della Madonna di Loreto proveniente da Terni, ricevuto all'arrivo dal Card. Gasparri. Subito si è formata una processione che percorse solennemente le vie della città.

Dopo breve esposizione dell'immagine nella Cattedrale, il treno automobilistico proseguì per Loreto.

Lungo il percorso, numerosissimi fedeli accolgono con dimostrazioni di devozione il passaggio dell'immagine.

5000 persone all'arrivo in Loreto sotto una pioggia di fiori

LORETO, 8. — Verso mezzanotte è giunto il treno automobilistico recante l'immagine della Madonna di Loreto. Nonostante l'ora tarda, oltre 50 mila persone si sono riversate nelle strade della città fra il suono delle musiche e di tanto in tanto religiosi, mentre squadriglie di aeroplani eseguivano evoluzioni gettando messaggi e fiori. La città è tutta addobbata con stendardi e magnificamente illuminata da migliaia di lampadine elettriche.

Sulla torre del palazzo Comunale sventola la bandiera tricolore. Accompano la Sacra Immagine il Cardinale Gasparri, legato Pontificio a dalmati ed i Cardinali Silj, Rauzzi De Bianchi, Tacci e Vico. Le automobili sono state per pochi minuti all'ingresso.

Viene subito formato il corteo religioso che procede fra due file di un popolo riverente. L'immagine è recata a braccia dai quattro sedari pontifici. Dalle finestre è un continuo getto di fiori. Quando la statua giunge alla basilica, viene posta di fronte al popolo sulla gradinata maggiore.

La «schola cantorum» intona un inno di gloria alla Vergine, accompagna l'intermezzo e l'altro, suona le prime note della marcia reale. Chiude la solenne cerimonia la benedizione Apostolica impartita dal Card. Gasparri che stringe fra le mani la preziosa statua quindi la statua viene portata nell'interno della Basilica sull'Altare maggiore dell'Annunciazione, dove viene rivestito delle preziose vesti di gemme e perle. Il popolo incomincia quindi a sfilare in fila alla Sacra Immagine. Migliaia di fedeli si susseguono rendendo fra la più viva commozione orecchio alla Vergine. Stamane alle 9 è stato celebrato il solenne Pontificale ed alle 11.30 viene impartita dal Card. Gasparri a benedizione a tutti i velivoli in volo intorno alla Basilica.

La benedizione dei naviganti dell'aria

LORETO, 8. — La piazza della Madonna è stamane straordinariamente affollata. Si calcola che oltre cinquantamila persone si accalcano nella piazzetta nelle vicinanze. Alle ore 16.30 ventiquattro velivoli percorrono a bassa quota il cielo facendo evoluzioni intorno alla cupola della basilica. Essi vengono salutati dal pubblico con applausi prolungati.

Il Cardinale Gasparri circondato da un ricco baldacchino sorretto da quattro membri dell'aristocrazia romana, si reca sul loggione del Palazzo e si ferma sulla gradinata dove si trovano numerosissime autorità ufficiali dell'esercito e della Marina in grande uniforme con decorazioni. Intorno sono stati stesi cordoni di carabinieri.

Il Cardinale Gasparri prende posto su un ricco baldacchino sorretto da quattro membri dell'aristocrazia romana, si reca sul loggione del Palazzo e si ferma sulla gradinata dove si trovano numerosissime autorità ufficiali dell'esercito e della Marina in grande uniforme con decorazioni. Intorno sono stati stesi cordoni di carabinieri.

Lo scoppio d'un proiettile uccide tre militari

VICOVARO, 8 (per telef.). — Questa mattina mentre un reparto di artiglieria eseguiva delle esercitazioni nello scoppio di un proiettile rimanevano uccisi il caporale Zitelli ed i soldati Formattelli e Cistasi. Rimase pure gravemente ferito un caporale e due soldati. La disgrazia avvenne mentre si procedeva alla scarica di un proiettile da 149. Nello scoppio fu fraccassato l'otturatore dell'obice.

L'opera di De Michelis

OTTAWA, 8. — Il commissario generale dell'Emigrazione, comm. De Michelis ha presentato oggi al ministro dell'immigrazione un progetto relativo alla residenza degli emigranti italiani nel Canada. Si ritiene che il gabinetto si occuperà fra breve della questione. Il Comm. De Michelis ha lasciato Ottawa questa sera, per visitare il Canada e studiare le condizioni agricole e industriali.

I vescovi di Trento e di Trieste cardinali?

ROMA, 8. — Il «Paese» scrive: Siamo informati che fra i cardinali che saranno nominati nel prossimo Concistoro, sarà compreso il Vescovo Principe di Trento, Mons. Celestino Enrici, il quale sarebbe chiamato nel Collegio dei Principi della Chiesa assieme al Vescovo di Trieste, già Vescovo coadiutore durante la guerra, Mons. Angelo Bartolomei.

Il Card. Maffi per i suoi sacerdoti perseguitati dai fascisti

PISA, 8. — Il Cardinale Maffi ha invocato dal ministro dell'Interno una inchiesta con la seguente lettera: «Prego V. E. di una inchiesta sui fatti di domenica a Buti, in questa diocesi. Se sono colpevoli i miei preti, li punisca pure. Ma se sono innocenti come io lo credo, potranno da S. E. sperare una giustizia e una tutela? Con osservanza Cardinale Maffi Arcivescovo di Pisa».

Questa lettera è originata dal fatto che il parroco di Buti era stato arrestato per il fatto che aveva sparato contro una comitiva di fascisti i quali — secondo la versione del parroco, don Casciari — minacciavano di invadere la canonica. Il parroco venne rilasciato. I fascisti, per rappresaglia, devastarono la cooperativa popolare e la sede della Lega dei coloni.

Naturalmente nessun fascista fu arrestato. Anzi il tenente dei carabinieri combina coi fascisti l'allontanamento del parroco.

Il banchetto

Alle 18.30 l'amministrazione della Santa Casa ha offerto nel salone del palazzo reale un sontuoso banchetto di 100 coperti al quale hanno partecipato i cardinali numerosi prelati e le autorità. La sala del banchetto aveva nel centro un busto in marmo di S. M. il Re, circondato da una bandiera tricolore, e su una parete il ritratto di Sua Santità Pio XI era sfarzosamente addobbata con festoni e piante. Alla fine ha parlato per primo il conte Falconi dell'amministrazione della Santa Casa. Ha portato il saluto a tutti i presenti ed ha terminato il suo dire con un «Evviva alla grandezza della Patria!»

Gli ha risposto il Cardinale Gasparri che si è limitato a ringraziare dell'accoglienza avuta compiacendosi della magnifica prova di devozione data dal popolo. Hanno quindi parlato il comm. Motelli per il Comitato della guerra aereo, il prefetto della provincia di Antona ed il commissario prefettizio di Loreto, colonnello Papucci. Alle ore 16.30 le autorità ecclesiastiche civili e militari sono uscite dal palazzo reale e si sono fermate sotto la pioggia in piazza della Madonna. Di qui in automobile si sono recate al campo di aviazione, dove nonostante una pioggia lenta che cade dalle ore 14, le nubi basse e la nebbia gli aviatori militari hanno compiuto dinanzi ad un folto pubblico gare di acrobazia, di tiro con fotomitragliatrici e di atterramento.

Il Congresso della Gioventù Cattolica

ROMA 8 (per telef.). — Al Congresso della Gioventù Cattolica il Comm. Paolo Pericoli, presidente generale, ha risposto ai vari oratori che hanno interloquuto sopra la relazione dell'attività della presidenza. Ha accettato come raccomandazione i quindici ordini del giorno presentati e quindi si è passati a discutere l'istituzione degli avanguardisti cattolici.

La capitolazione dell'esercito greco e la caduta di Smirne imminente

ATENE, 18. — Nei circoli militari la situazione è giudicata grave. Si ritiene imminente la capitolazione dell'esercito e l'occupazione di Smirne da parte delle truppe turche.

La marcia turca su Smirne

AD ANA, 8. — I turchi si avvicinano sempre più a Smirne. Essi marciano su Magnesia.

Smirne protetta dalle navi inglesi

LONDRA, 8. — Si ha da Smirne che l'ammiraglio Sir Ormond Brock comandante in capo della flotta del Mediterraneo ha annunciato che sono state prese tutte le misure per proteggere Smirne. La situazione è ora più calma.

I greci cercano di organizzare la difesa. Il Ministro greco della Marina e il capo dello Stato Maggiore Dusanis sono arrivati a Smirne.

La città di Kassala e di Naghesia sono in fiamme. Sono stati sbarcati reparti di fucilieri della Marina britannica che sono stati posti a guardia delle officine del gas e della Banca Nazionale di Turchia.

Le forze kemaliste

COSTANTINOPOLI, 8. — Secondo le ultime informazioni pervenute da Angora le forze dell'esercito kemalista raggiungono attualmente i 300 mila uomini di cui 200 mila prendono parte all'offensiva e 150 mila si trovano concentrati nelle retrovie.

L'immane catastrofe greca

Situazione greca disperata

PARIGI, 8. — I giornali hanno da Costantinopoli: Si annuncia che il gruppo Nord dell'armata ellenica ha subito nella regione di Nodlailly una completa disfatta. Esso batte in ritirata abbandonando tutto il materiale da guerra. Le località di Senyend e di Banapkeny sono state occupate dalle truppe kemaliste. Il gruppo greco del sud avrebbe subito sorte analoghe sicché la situazione dell'esercito greco sarebbe disperata.

I Greci, fuggendo, incendiano tutto

SMIRNE, 8. — Tutte le città ed i villaggi percorsi dalle truppe greche nella ritirata sono stati incendiati. Si teme che la stessa sorte sovrasti su Smirne. Oggi sono stati imbarcati circa 6000 soldati greci fuggiaschi. Sembra saranno inviati in Tracia.

I greci confermano la cattura del loro generalissimo

ATENE, 8. — I giornali hanno da fonte militare sicura che la cattura del generale Tricupis è un fatto isolato, che non ha alcuna relazione con la sorte dei loro corpi d'armata. Secondo un telegramma del comandante in capo in data 5 corrente, il generale Franges aveva telegrafato che il primo e il secondo corpo d'armata che si trovavano sotto gli ordini dei generali Tricupis e Digenis, avevano già accettato le loro posizioni verso Usiak e Ala Seir. I due generali con i loro stati maggiori che si recavano incontro alle loro truppe rimasero quindi isolati e furono fatti prigionieri dalla cavalleria nemica. Secondo un telegramma di ieri il terzo corpo d'armata ha preso posizione contro il nemico normalmente alla città di Brussa. La notizia dell'occupazione di questa città da parte dei kemalisti è quindi falsa.

Anche la cattura di altri cinque ufficiali superiori

ATENE, 8. — A proposito della cattura da parte dei kemalisti del generale Tricupis e di altri 5 ufficiali superiori i giornali pubblicano una nota ufficiale nella quale è detto che tali ufficiali erano passati per Usiak il 1 corrente e debbono essere stati fatti prigionieri il giorno 2 cioè dopo il loro passaggio per Usiak essendo probabilmente rimasti isolati oppure caduti in una imboscata. Il comando dell'esercito dell'Asia Minore è stato affidato al generale Polymenakos.

Bollettino d'un eufemismo catastrofico

ATENE, 8. — Un comunicato sulla situazione militare in data 5 settembre dice: Le nostre truppe del gruppo sud hanno continuato a ripiegare su di una linea ad est di Salihli. Le truppe della zona di Dorilea ripiegano ad est di Brussa. Un attacco di cavalleria nemica dal nord est contro Salihli è stato respinto.

Un comunicato dello stato maggiore della Marina in data 4 corrente dice: Il nemico ha effettuato dal monte Ermanli un violento attacco contro Kios. Gli assalti nemici che sono durati con grande intensità dalle nove del mattino fino alle tre del pomeriggio sono stati respinti. La nostra flotta ha contribuito al successo con i suoi tiri efficaci. Il combattimento è terminato con nostro vantaggio mediante un violento contrattacco delle nostre truppe. Sono giunti numerosi rinforzi.

L'indisciplina nell'esercito greco

ATENE, 8. — Si conferma ufficialmente la cattura del generalissimo Tri cupis. Il nuovo generalissimo Pelymenakos ha rivolto all'esercito un ordine del giorno col quale esorta alla disciplina e avverte che il governo comunicherà le disposizioni prese per mantenere l'ordine.

Un messaggio del generalissimo turco invitante l'esercito greco alla resa

ADANA, 8. — Mandano da Aidin: Corre voce che il comandante dell'avanguardia turca che si trova a circa 40 Km. da Smirne ha inviato un messaggio al comandante della avanguardia greca, distante 20 Km. dalla città. Il comandante turco invita l'esercito greco che si trova a Smirne ad arrendersi ai turchi e a lasciarsi entrare nella città per evitare un inutile spargimento di sangue. Egli assicura che non vi sarà nessun pericolo per la popolazione di Smirne nell'occupazione da parte dei kemalisti.

Invasione turca in Mesopotamia?

LONDRA, 8. — Il corrispondente del «Daily News» da Bassera telegrafa che le truppe turche, rafforzate da curdi, hanno invaso il nord della Mesopotamia. Le forze britanniche sono state obbligate a sgombrare parecchi posti importanti e si sforzano di mantenersi su una linea più vicina a Bagdad. Non si ha alcuna prova fondata che il governo di Angora sia responsabile di questa invasione.

Il governo greco si è dimesso

ATENE, 8. — Il governo ha presentato le dimissioni. Il Re ha incaricato Calogeropoulos di formare il nuovo gabinetto.

I musulmani a Roma ringraziano Dio

ROMA, 8. — Alle ore 16 tutti i musulmani residenti in Roma si sono riuniti presso la sede della legazione del governo di Angora per una cerimonia religiosa di ringraziamento per la vittoria turca.

Il governo inglese preoccupato della vittoria turca

LONDRA, 8. — Nella riunione del gabinetto britannico tenutasi ieri le cui decisioni erano attese con vivo interesse è stato deliberato di aggiornare la risposta alla nota del presidente del Consiglio francese Poincaré. E' stato deciso inoltre che il Governo inglese non farà alcuna proposta di armistizio ai turchi ed ai greci ma interverrà unitamente ai governi alleati.

Sono state infine prese misure per la protezione degli stretti contro i kemalisti. Circa la risposta alla nota del sig. Poincaré il gabinetto inglese ha convenuto che tale risposta dovrà essere accurata e molto completa e ne ha rimandato l'esame alla prossima seduta di gabinetto che avrà luogo probabilmente nella prossima settimana. Quanto alla situazione in Asia Minore il governo inglese è disposto se necessario non soltanto a proteggere le colonie straniere che non hanno protezione come l'Olanda e la Svizzera, ma anche a facilitare la partenza dei profughi.

Quanto alla questione di Costantinopoli e degli stretti la politica del gabinetto rimane la stessa di quella finora seguita. I ministri, e particolarmente Lloyd George, hanno fatto presente che il governo britannico è pronto a difendere Costantinopoli contro ogni aggressione kemalista.

Secondo informazioni da fonte sicura la tesi inglese e che la libertà degli stretti è stata una delle più importanti conquiste della vittoria e che permetterà che questa libertà sia di nuovo messa in pericolo equivarrebbe a dirle che si è perduta la guerra contro i turchi.

In merito al regolamento della pace generale in Oriente il governo inglese è d'opinione che essa debba essere affidato ad una grande conferenza e ad un consiglio supremo.

Borsa di Trieste

TRIESTE, 8. — Rendita 72,75; Consolidato 82, B. Italia 1345; Commerciale 880; Credito 656; B. Roma 104,50; Meridionali 298; Mediterraneo 149; Terni 471; Ansaldo 22; Ilya 12; Edison 432; Comm. Triestina 530; Ass. G. 161; Riun. Adriatica 2550; Conti 370; Cosulich 327; Lib. Triestina 452; Lloid 1230; Promuda 340; Kerka 315.

CAMBI: Parigi 178,25; Londra 102; 60; New York 22,85; Berna 434; Bruxelles manca; Amsterdam 8,80; Bukarest 16,75; Berlino 1,65; Praga 7,50; Vienna 0,002,75; Zagabria 26,20.

Borsa di Milano

MILANO, 8. — Rendita 72,90; Consolidato 82,17; B. d'Italia 1342; Commerciale 876; Credito 654; B. Roma 104,50.

CAMBI: Parigi 178,50; Berna 437,50; Londra 102,80; New York 23,05; Berlino 1,65; Vienna 0,03; Bukarest 16,25; Bruxelles 168,50; Praga 76,50.

Un passo di Schanzer a Parigi e Londra

ROMA, 8. — Si è annunciato un passo fatto dal governo italiano a Londra e a Parigi per la pronta convocazione di una conferenza a Venezia e la proposta di un armistizio in Grecia e Turchia. In realtà si tratta di una proposta italiana che ha lo scopo di evita-

Fethi bey da Schanzer

ROMA 8. — Quest'oggi il Ministro degli Esteri on. Schanzer ha ricevuto Fethy Bep inviato speciale del governo di Angora accompagnato da Geladino Bey rappresentante a Roma del governo di Angora.

L'arrivo a Roma di Facta

ROMA, 8. — Stamane alle 11, è giunto il presidente del consiglio on. Facta. Alla stazione a riceverlo erano tutti i ministri e tutti i sottosegretari presenti in Roma, il Vies prefetto, il questore, generali De Albertis, Fuscarà e Ronansea e numerose altre personalità.

L'Ulster e l'Irlanda

LONDRA, 8. — Lloyd George ha invitato presso di sé sei dei firmatari del trattato anglo-irlandese ed ha loro esposto le sue idee intorno al progetto per il governo dell'Ulster.

Telegrammi da Dublino smentiscono le voci secondo le quali il corpo di Crif fith sarebbe stato esumato e De Valera sarebbe stato catturato dai nazionalisti.

Lloyd George andrà a Ginevra

LONDRA, 8. — Il «Daily Telegraph» annuncia che Lloyd George si recherà a Ginevra dove passerà una settimana delle sue vacanze. Egli pronuncerà un discorso alla Società delle Nazioni.

Un passo di Schanzer a Parigi e Londra

ROMA, 8. — Si è annunciato un passo fatto dal governo italiano a Londra e a Parigi per la pronta convocazione di una conferenza a Venezia e la proposta di un armistizio in Grecia e Turchia. In realtà si tratta di una proposta italiana che ha lo scopo di evita-

Un passo di Schanzer a Parigi e Londra

ROMA, 8. — Si è annunciato un passo fatto dal governo italiano a Londra e a Parigi per la pronta convocazione di una conferenza a Venezia e la proposta di un armistizio in Grecia e Turchia. In realtà si tratta di una proposta italiana che ha lo scopo di evita-

Un passo di Schanzer a Parigi e Londra

ROMA, 8. — Si è annunciato un passo fatto dal governo italiano a Londra e a Parigi per la pronta convocazione di una conferenza a Venezia e la proposta di un armistizio in Grecia e Turchia. In realtà si tratta di una proposta italiana che ha lo scopo di evita-

Interessi e Cronache del Friuli

Restituzione di campane

L'opera di soccorso diocesana rende noto alle onorevoli Fabbricere che il Ministero delle Terre liberate, Sezione Campana, richiede l'immediata restituzione delle campane date a prestito ai paesi che ne hanno fatto richiesta. Qualora si ritardasse, nella consegna il Ministero si riserva di procedere all'ufficio al ritiro. Le opere eventuali sono a carico delle Fabbricere locali. Tanto a scanso di equivoci e a scarico di responsabilità.

Il Segretario: Don Buttò dott. Giov.

Cose magistrali

L'amico G. M. Coccolo ci scrive una lettera per significarci il suo disappunto contro la nota da noi vergata circa la esclusione di rappresentanti della "Tommaso" dalla Commissione giudicatrice dei concorsi ai posti di maestro della Provincia. «Con lettera 23 giugno p.p. N. 4919 — egli ci scrive — io venivo nominato a far parte di detta Commissione come membro effettivo. Per gravi ragioni di carattere familiare, che al pubblico è inutile sciorinare, rinunciai all'incarico con una mia scusiva, spiegandone i motivi al R. Provveditore.

Posso io supporre che egli ignorasse la mia appartenenza alla "Nicolo Tommaso" dopo tante mie manifestazioni pubbliche precedenti?

Si tranquillizzi l'amico nostro carissimo. Il R. Provveditore conosceva la sua appartenenza alla Tommaso. Il male è che il R. Provveditore aveva anche esperienza che il M. G. M. Coccolo non accetta cariche. Male confermato ed aggravato dal fatto che, dopo la rinuncia del Coccolo, il solo della Tommaso, ricorse ad altri non della Tommaso.

Il gentilissimo provveditore del resto pare abbia dichiarato a qualcuno di non aver badato al colore dei membri. La nomina «formale» di G. M. Coccolo è stata quindi una pura «formalità» gentile, che ebbe per risultato la composizione della Commissione senza rappresentanti della Tommaso.

Ci ha tanto poco badato al colore dei membri, il Provveditore gentile, che gentilmente ha nominato tutti di un solo colore. Neanche l'avesse fatto apposta!

LAUZACCO

Incredibili stravaganze... comunali: a ognuno il suo! — A Percotto durante tutto l'anno 1918 e nel gennaio, febbraio, marzo del 1919 sapete chi fece scuola comunale? Il parroco D. Giovanni Schiff. Si in quei tristissimi mesi seppe tener a bada tutto l'irrequieto formicolio affamato, encicioso, moccioso dei ragazzi, protraendo la scuola a quasi tutti il giorno per tenerli raccolti da una infinità di pericoli e di malanni. Con iniziativa e responsabilità privata organizzò e regolamentò il servizio scolastico comunale in modo di provvedere a tutte le esigenze; essendo manifestamente impossibile acuire da solo a tutte le classi ed a tutti gli scolari, seppe trovare tre insegnanti provvisori che lo aiutassero. Intanto, egli provvede pure — a sue sole e dirette spese — a tutte le classi, le lavagne, i quaderni, l'inchiestro, i testi delle varie materie, penne e portapenne, asciuganti, ramazze, pulizia, disinfezione e manutenzione di tutti gli ambienti, comprese le ritirate.

Si ama il popolo coi fatti. Si è benefattore del popolo col disinteressato sacrificio. Altro che oscurantisti e nemici del sapere! La società è troppo ripiena di gelido egoismo, troppo avida di materiali guadagni e d'insaziabile sete di piacere, e fa più effetto e convince meglio la vista d'un'opera umanitaria, della quale si conosce gli stenti ed i sacrifici, che no il più elaborato sermone o conferenza d'un dotto oratore. Il sacrificio benefico volontario e disinteressato è una delle poche cose che ancora impongono rispetto ai tempi moderni; è uno spettacolo ed un linguaggio di tal persuasione, al quale nessun uomo può resistere. Tutti cedono dinanzi a la prova fattiva e reale di chi loro vuol bene.

A bomba! Ecco che l'orribile 1918 comincia a declinare all'ocaso, e viene Vittorio Veneto e l'armistizio. Oh, come può dire il parroco di Percotto d'aver assistito, guidato, confortato, aiutato ogni giorno il suo popolo, in ogni contingenza! Chi non ha provato, non può immaginare: l'unica persona istruita, fidata che salvaguardasse le povere famiglie!

Il Municipio di Pavia d'Udine, sede di Lanzacco, sotto l'influsso felice della vittoria, comprende la situazione, entra in quest'ordine di idee, e riguarda la scuola promette in iscritto e d'ufficio, a partire da quel mese, novembre 1918, L. 150 mensili agli insegnanti di Percotto (pareggiato il cambio, son sessanta centesimi al giorno!).

Presentatosi il parroco a la riscossione di 5 mesi trascorsi — nov, die, 1918 e genn. febr., marzo 1919 —, l'

segretario gli consegnò L. 500, dopo le solite infinite lamentele, rammarricandosi di non aver, sul momento maggior disponibilità, promettendo di consegnare le L. 250 rimanenti... quanto prima! Replacatamente chieste, vennero sempre dilazionate, finché... in progresso di evoluzione — compulsato il consiglio comunale per vedere che cosa si doveva fare in così serio, grave, difficile affare — per vedere cioè se si avevano, o meno, da pagare le L. 250, (lire che il Parroco, fidato per la premessa scritta del Municipi, aveva già date, di suo, a le insegnanti provvisorie) compulsato il consiglio, dico, questo deliberava, con infinita salomonica sapienza, che non tocca al Municipi pagare gli insegnanti; e il capo-consiglio, procedendo personalmente ancora più avanti, dichiarava che in quel che occorre ai marmocchi devono pensare e arrangiarsi i propri e singoli genitori. (Guai a tirarci le conseguenze!) Anzi il capo-consiglio procedette più innanzi ancora (è stato messo a verbale): «Invece di dare le 250 lire per l'istruzione impartita e pel materiale acquistato — esclamò cavallerescamente entusiastico — se lo trovassi a quattro occhi...» Altro che essere approvati; altro che la croce di cavaliere!

Dilemma: o questa o questa: o dovete ritirare le L. 500 se son mal date e non spettanti; o, se son ben date e spettanti... dovete dare anche le altre 250.

Così, lealmente è riconosciuta l'opera di progresso e di civiltà di una persona che in tutto il 1918, fece sempre scuola gratuita e provvide tutti i materiali didattici e le maestre, insegnando con una competenza che non teme confronti; testificata pubblicamente e lumnosamente da ben 25 benefici e con tanti anni di frequentatissima scuola serale gratuita. Così è appoggiata e incoraggiata l'opera di istruzione, educazione, elevazione che le abbandonate giovani esistenze, che da la guerra — a lamento generale — ebbero grandi sventure materiali e morali! Il proverbio dice: aprir una scuola è chiudere una prigione! E un sapiente dice: ai genitori ed ai maestri non si deve mai bas.aur.a.

SEGNACCO

A proposito dell'appalto del locale Scolastico. — Non par scendere in polemiche, che l'Amministrazione Comunale non vuole fare; ma per rendere edotto il pubblico del come procedettero e procedono le pratiche per l'appalto di queste Scuole, la Giunta Municipale porta a conoscenza quanto segue:

Il Consiglio Comunale nella seduta del 15 giugno u. s. con pubblica deliberazione adottata ad unanimità di voti (bianchi, rossi e neri) accollava su tre concorrenti, avendo rinunciato alla licitazione le due Cooperative locali, alla Ditta Della Giusta Elia — nota e stimata Impresa del luogo — che eseguì lodevolmente altre importanti opere nel Comune — l'appalto dei lavori suindicati, verso il ribasso del 10,80 per cento sul dato d'asta di Lire 178.762,45. Ma poiché non era stata esperita una preventiva formalità burocratica e cioè non era intervenuta l'autorizzazione alla licitazione ed il capitolato non era stato sottoposto all'esame del Consiglio di Prefettura, la pratica venne annullata.

Notisi che tutto il capitolato che il resto del progetto aveva riportato la approvazione del Genio Civile e della G.P.A. e che le varie formalità di cui sopra nel dopo guerra, in pratica non venivano mai esperite, tantoché qui ed altrove furono appaltati lavori anche a trattativa privata per centinaia e centinaia di migliaia di lire nel modo di cui sopra.

Susseguentemente le Cooperative locali stranamente presentarono ricorso al Sindaco ed al Prefetto perché il lavoro venisse affidato ad una di esse mediante licitazione privata.

L'Amministrazione Comunale, tenuto conto della precedente suindicata rinuncia di detta Cooperative alla licitazione e quindi per ragioni anche di serietà, de liberò di appaltare il lavoro mediante asta pubblica col massimo e col minimo, riservando a se stessa la facoltà di formulare la scheda relativa. Tale deliberazione ottenne l'approvazione della R. Prefettura, in modo che il 22 decorso fu pubblicato l'avviso d'asta a norma di legge ed il 15 corr. si svolgè la gara presso questo Municipi. Ripetesi che si farà, come deliberata, con buona pace di coloro che scrissero e ispirarono gli articoli apparsi sul «Giornale di Udine» e sul «Gazzettino».

In quanto poi al preteso asporto della carta contenente l'offerta della Ditta Della Giusta Elia, il Municipi non ha fatto altro che restituire i documenti a coloro che li hanno richiesti e ciò nella legalità poiché la licitazione, come sopra si disse, fu annullata e non intervennero ricorsi nei termini di legge.

L'Amministrazione, che ha sempre ispirato i suoi atti alla più scrupolosa onestà e rigida osservanza delle leggi, a parte ogni considerazione di partito

si sente superiore a tutte le basse e stupide insinuazioni contenute nei suddetti articoli, i quali non possono essere che frutto di mente gretta da Signorotto medioevale.

CASSACCO

Arrestato per oltraggio. — Certo Domenico Castenetti fu Valentino invitato a sciogliersi da un gruppo di persone che questionavano un po' troppo concitate in piazza, a differenza dei compagni, non obbedì, rivolse anzi parole poco deferenti ai carabinieri i qua li tosto lo arrestarono denunciandolo.

REANA DEL ROIALE

Sussidio alla Congregazione di Carità. — E' pervenuta la seguente risposta dal Ministero dell'Interno all'on. Luciano Fantoni in merito al suo interessamento a favore della Congregazione di Carità di questo Comune.

Roma, 25 agosto 1922.

Onorevole Deputato,

In relazione al suo vivo interessamento, mi è gradito comunicarle, con decreto in corso, si è disposto a favore della Congregazione di Carità di Reana del Roiale il pagamento di un sussidio di L. 2000 (duemila) a sollievo del Bilancio 1922 di quell'Opera Pia, ai sensi del Regi Decreto 2 febbraio 1922, N. 159.

Il Ministro: I. o Taddei GRIGONS DEL TORRE (Povoletto)

Furto di due armente. — Durante

la notte dal 7 all'8 corr. furono rubate al sig. Pico Giovanni di qui due armente del valore complessivo di lire 8000. L'autorità indaga per scoprire gli audaci ladri, ma finora nessuna traccia.

GEMONA

Onorificenza. A sig. Carnelutti Pietro di Giuseppe Venne in questi giorni assegnata l'alta onorificenza di Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia. Il sig. Carnelutti si è distinto assai durante la guerra. Congratulazioni.

TRIVIGNANO UDINESE

Offerta all'Asilo. — Conte Giulio di Strassoldo, Sindaco del Comune di Trivignano, già benemerito benefattore del nostro Asilo Infantile non avendo potuto intervenire al saggio dei bambini del 27 agosto offre L. 200.

Il Consiglio d'Amministrazione sentitamente ringrazia.

FAGAGNA

Treni speciali per le feste di domenica. — Essendo stati rimandati a domenica 10 andante i festeggiamenti che dovevano aver luogo a Fagagna il 3 vennero effettuati in detto giorno i treni speciali seguenti:

Partenza da Udine P.G. ore 15,15, arrivo a Fagagna ore 16,09, proseguimento per S. Daniele alle 16,10.

Partenza da Udine P.G. ore 22,35; proseguimento da Fagagna ore 23,35;

arrivo a S. Daniele ore 20; 10 proseguimento da Fagagna ore 20,46 arrivo ad Udine alle 21,40. Partenza da San Daniele ore 23, proseguimento da Fagagna alle 23,36 arrivo ad Udine alle 0,30.

Il treno ordinario 405 ritarderà la partenza da S. Daniele alle ore 16,40.

CODROIPO

Offerte pervenute all'Asilo Infantile:

Giuseppe Toso in morte di Gino Serravalle L. 4; Dott. Ernesto Ballico in occasione del saggio 10; Cesare Marianna e figlia in morte di G. Baldo 2; Osvaldo Magrinio in morte di G. Baldo 2; Riccardo della Schiava idem 2; Giulio Finato idem 3; Antonio Peroglio id. 5; Antonio Feruglio in morte di A. Miani 2; Giulio Finato 2; Alfonso Pietraggano 10; Tubaro G. B. di Giovanni 5; Pietro Miani 50; N.N. 100 N.N. 10; Tubaro G. Batta di Giovanni 10; Solito Michele in morte di G. Della Schiava 5; Tam Alfonso 5; Bianchi Annibale 5; Tomada Umberto 5; Foà Federico 5; Lazzarini Sante 5; Stracchi Luigi 5; Soligo Lucia 2; Elisa Raddo ved. Bosutti e figlio 10; Leonarduzzi Olimpio 5; Tomada Umberto 5; Sambucino Ernesto in morte di A. Bortolotti Spagnolo 5; Bortolotti Gelindo 3; Margini Osvaldo 2; Feruglio Antonio 5; Tubaro G. Batta di Giovanni 7,50; Battaglia Guglielmo 10; Agnola Maddalena ved. Fogolin 25.

Cronaca dello Sport

Il Giro del Friuli

Domenica 24 corr. avrà luogo lo annunciato giro ciclistico del Friuli indetto dalla Associazione Sportiva Udinese e per il quale sono già stati fissati premi per oltre duemila lire. Ecco l'itinerario del percorso: Udine, Tricesimo, Tarcento, Passo di Monte Croce, Nimis, Attimis, Faedis, Cividale, Volzana, Caporetto, Gorizia, Palmanova, Udine.

Il grande incontro Padova - Udine

L'attesa della vigilia

Domani, 10 settembre, si combatterà il grande incontro.

Il campo dell'Ass. Sportiva Udinese riaprirà i suoi battenti al pubblico: che non mancherà di accorrere numeroso ad assistere al grande match.

Come abbiamo già detto tempo fa, la gara non mancherà di combattività e di fasi emozionanti.

Dopo una sosta, relativamente piccola, i baldi giocatori bianco-neri ricompariranno in pubblico, decisi di strappare la vittoria ai bianco-rossi di Padova.

L'Ass. Calcio Padova, che fu la prima che si incontrò, nel dopo guerra con la nostra, per l'inaugurazione del Campo di via Mentana, da parecchio tempo non scende a Udine.

Dopo la suddivisione della F.I.G.C. e della C.C.I., l'ente Padova non ha avuto l'occasione d'incontrarsi con gli uomini dell'ing. Righetti.

Ora, dopo la pacificazione della Federazione e della Confederazione, i due enti s'incontreranno di nuovo; il Padova deciso di mostrare una netta superiorità; l'Udine deciso di strappare la vittoria. Pagine che a quanto sembra giocherà anche domenica nelle file del Padova, troverà vari cambiamenti fra gli uomini che egli stesso, quando vestiva la maglia bianco-nera, conduceva spesso volte alla vittoria.

I campioni udinesi, non sono più quelli del 1919-20. Hanno giocato molto, hanno visto giocare, ma soprattutto hanno imparato ed hanno «migliorato».

Domenica, vedremo delle grandi cose! Cambiamenti di posti, uomini nuovi, eliminazioni ed altro. E' difficile fare quindi un pronostico. Da queste colonne inviamo però l'augurio alla squadra di football di Udine, Ass. Sportiva Udinese di iniziare con una bella vittoria la stagione calcistica 1922-23.

Notizie in breve

Vinse il milione dei buoni settennari del tesoro il sig. Umberto Mortaroli di Firenze il quale ha ritirato la somma in varie paghe bancarie e poi è partito per l'estero.

Un grave conflitto tra fascisti e comunisti è avvenuto a Popoli (Aquila) dove ci sono anche dei feriti. E' stato posto in vigore un coprifuoco. La forza pubblica è stata inviata sul luogo.

Contro un redattore dell'«Ordine Nuovo», il pubblicista Galileo Leo, è stato commesso un attentato. Uno scoppio di dinamite, che non aveva fatto alcuno danno, si era fatto udire e quando il padre del giornalista si affacciò alla finestra, quegli, credendo che Leo, gli sparò contro tre colpi di rivoltella senza ferirlo.

230 centri di riformamento alimentare di 96.000 persone dovranno presto chiudersi in Ukraina, dove la carestia è sempre gravissima, se non arriveranno pronti soccorsi. Così telegrafava Nansen.

I concentramenti inglesi in Austria sono nuovamente superati, dalla Legazione jugoslava, a Roma, e dalla Legazione di Stoccolma.

Un grande pranzo con ballo venne offerto dal municipio di S. Martino e dai marinai italiani della S. Martino di Ferruccio. Il console generale di Francia ha offerto agli ufficiali uno spettacolo d'opera con ballo, cui intervennero il Principe di Piemonte e l'amm. P. Maldi. Il principe fu a colazione dai generali.

A Dronero si è inaugurata l'esposizione agraria, industriale artistica, senti i ministri Rossi e Soleri. I ministri Peano, vari deputati. Giolitti fece rappresentare.

Per il centenario del Brasile l'Onorevole Facta ha inviato un telegramma gen. Caviglia, nostro ambasciatore ordinario.

Istituto Renati - Udine

Sezione Maschile - Sez. Femminile. Locali restaurati, rispondenti alle rigorose norme d'igiene - Bagni - Cortili - Palestra di ginnastica - Sono aperte le iscrizioni, per il primo anno scolastico, ai posti vacanti. Almo dozzinale (retta modica). Per chiarimenti rivolgersi all'istituto di direzione in via Tomadini. A richiesta viene spedito il regolamento per l'ammissione.

UDINE

Le solenni funzioni di ieri alla Basilica delle Grazie

Straordinario ieri il concorso di funzioni nella nostra città, attratti dalle festività religiose che si celebrano nel Santuario delle Grazie e che quest'anno assunsero un carattere di festività singolare per il recente onore concesso al Sacro Tempio dal S. Padre, che si degnò annoverarlo tra le Basiliche minori.

Pontificò S. E. Mons. Arcivescovo, assistito da Monsignor e da Parroci Urbani, il quale rivolse alla chiesa stipata di fedeli un discorso appropriato alla circostanza.

La Scuola Corale delle Grazie eseguì assai bene una nuova messa del sac. prof. Pignani, intitolata «Basilicalis». La nuova messa del M. o prof. Pignani venne gustata con generale soddisfazione. I competenti la giudicarono di artistica fattura, di geniale invenzione, tecnicamente scritta e concertata, dalla melodia spontanea e sentita.

Dopo il solenne Pontificale, l'Arcivescovo benedisse il gagliardetto nuovo finanziante del Circolo Giovanile Femminile «Mater Gratias».

Frequentatissimo il tempo anche durante l'intera giornata, specialmente al mattino in cui le Comunioni si susseguirono senza interruzione.

Le funzioni della sera riuscirono pure imponentissime, anche per la bellissima musica eseguita e per il magistrali panegirico recitato dal R. don Ermilio Lombardo di Venezia, che predicò anche durante l'intera novena.

Si chiusero con un solenne «Te Deum» di ringraziamento.

La tombola in piazza Umberto Primo

Alle 16.30 ieri ebbe luogo l'estrazione della tombola a favore degli orfani di guerra.

Discreto pubblico assisteva alla estrazione dei numeri e tutti i giocatori miravano indistintamente all'ultima vincita di milleducento lire.

Sul palco oltre alla stampa, notammo il cav. Sarti, il consigliere. Dal Dax per il Comune il sig. Nimis in rappresentanza della Prefettura ed altri.

L'estrazione durò pochi minuti perché al terzo estratto, col numero 74 il signor Locelli Angelo negoziante in via Pordenone vinse il terzo di L. 150.

La quarta di L. 250 fu vinta dalla studentessa Luigia Borsetto col numero 70, la quinta di L. 400 fu vinta dall'operaio quattordicenne Masotti Gino da S. Osvaldo col numero 81.

Il fortunato vincitore della tombola è il sig. Elio Comuzzi casaro da Lezizza il quale col numero 44 vinse lire 1200.

Al Comuzzi, nostro fedele abbonato, le felicitazioni.

La Banda Pignat per l'Istituto sordomuti

Siamo pregati di pubblicare la seguente:

Preg. Signor Conduttore dell'osteria «ai Ronchini»,
«Ostinati a voler dare vita solida a un'opera veramente imposta all'umanità, quale è la redenzione dei sordomuti, oberati di debiti, mortificati che gli Enti in cui più si sperava non rispondano al nostro grido di soccorso, mentre ben cento bambini friulani chiedono d'essere redenti; siamo restati mossi e sorpresi oggi nel ricevere la vistosa offerta di L. 138.60 per offer-

ta del Concerto della Banda Pignat, presso il suo stimato esercizio.

L'alto pensiero della Compagnia ci rende gratissimi anche per la sua generalità in quanto poche volte l'arte pura e vera ha avuto l'idea e la possibilità di venire incontro alla Pietà.

Vada dunque a tutti quelli che pensarono e concorsero per il generoso aiuto, il nostro grazie cordiale e la preghiera che quegli artisti vogliano spingere gli altri gruppi d'arte che onorano la città, ad una emulazione di civiltà e fraternità non di parole ma di fatti.

Con la massima stima
Il Presidente: Cav. Dr. Floreani

Borseggiati in Chiesa

Ieri mattina, verso le 7.30, la lavandaia Rosa Sinico, trovandosi a pregare dinanzi la Sacra Cappella nella Basilica delle Grazie, venne borseggiata del portamonete, che teneva in una tasca del grembiule, contenente 52 lire. Essa aveva avvertito un piccolo urto, ma troppo tardi. Il gelerosissimo ladro s'era già posto al sicuro. Le indagini esperte dall'autorità per rintracciarlo riusciranno finora infruttuose.

Per il Congresso Eucaristico Un'oratorio?

Leggiamo nel 2.o numero del «Bollettino» di preparazione al Congresso Eucaristico Diocesano che la commissione giudicatrice per l'Istituto cattolico Eucaristico friulano è formata dai maestri: Bottazzo, Grassi e Cossetti. Triade più competente non si poteva scegliere.

Il «Bollettino» avanza anche l'idea di un Oratorio Eucaristico, su testo che potrebbe essere nientemeno che della musica pure sarebbe friulano.

«Noi lanciamo l'idea — dice il «Bollettino» — vorremmo adesioni.

E se troviamo chi ci assicuri la somma concreta di ventimila lire (e non è molto) abbiamo già il compositore, distinto, che ci darebbe un lavoro degno della circostanza, il qual si assume di darci tre esecuzioni con la somma sopraindicata.

Al pubblico, agli amici la parola.»

Istituto Musicale

A tutto il 25 corrente sono aperte le iscrizioni alle varie scuole di Musica ed Istrumenti.

Gli esami di riparazione avranno luogo il 24 e 25 corrente, mentre quelli di ammissione (per i nuovi allievi) avranno luogo il 26 e 27.

Per ogni chiarimento rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto ogni giorno dalle 17 alle 19 presso la sede dell'Istituto stesso, in Via delle Carceri.

Il mercato bovino-equino del 1. giovedì

Il mercato del primo giovedì fu affollato. Molte offerte, senza eccessive compere.

Si sono registrati fino alle 11: 250 vacche e 140 vitelli spalmati. Le vendite sommano ad una trentina da lire 800 a 3100 per le vacche; buoi non entrarono due soli.

Sul mercato equino si sono verificati nuovi ribassi. Le presenze si aggirano sui 250 cavalli. Non molte vendite; prezzi sulle mille lire per capo.

Il mercato ieri, diede i seguenti risultati: buoi entrati 6, venduti nessuno; vacche 248, vendute 83, da lire 800 a 3100; vacche giovani 43, vendute 9

da lire 1400 a 2000; vitelli 153, venduti 64 da lire 350 a 1220; vacche a peso vivo lire 450 il quintale e a peso morto 750 e 800; vitelli a peso vivo 525 a 550 e a peso morto 640.

Cavalli entrati 223, venduti 51 da lire 600 a 1800; muli entrati 83, venduti 27 da lire 500 a 1350; asini 22, venduti 9 da lire 200 a 340.

Mercati di Udine

CEREALI. — Frumento da 115 a 123; granoturco da 115 a 134; segale da 100 a 102; avena da 102 a 105.

PORAGGI. — Fieno dell'alta da 53 a 55; della bassa da 43 a 45; erba spagnola 60; paglia da 20 a 22.

ORTAGGI. — Zucche da 120 a 150; fagioli da 200 a 250; patate da 60 a 100; cipolle da 80 a 120; spinaci da 250 a 300; pomodori da 60 a 70; insalata da 150 a 200; cetriolini da 130 a 150; uva da 180 a 250; pesche da 1880 a 500 lire al quintale.

Riunione di Agenti del Ramo Chincaglierie

Mercerie

Gli agenti del ramo Chincaglierie, mercerie sono convocati d'urgenza nella sede sociale, via del Gimnasio 16 per questa sera sabato alle ore 20.30 per trattare su importanti interessi di categoria.

La presidenza prega vivamente tutti gli interessati soci e non soci, di non mancare.

Due percossi

Venne medicato ieri sera alle ore 20 del sanitario di servizio al nostro ospedale il giovane Gioacchino Dario di anni 24 da S. Gottardo il quale riportò varie ferite e contusioni.

Riferi di essere stato percosso da alcuni giovani sconosciuti.

Franz Anna, moglie del signor Luigi Bianchi, abitante in via Stazione 1, venne invece percosso dal cognato e dovette allora ricorrere alle cure del Sanitario.

Il primo fu giudicato guaribile in sei giorni e la seconda in sette giorni.

Tenetelo sempre pronto.

Le qualità antisettiche, calmanti e risananti dell'Unguento Foster lo rendono di grande valore per eczema, pustole, punti neri, bitorzoli e per le varie forme di emorroidi. La sua pronta applicazione a graffiature, tagli, abrasioni e alle affezioni pruriginose della pelle arreca un rapido sollievo. Tenete sempre l'Unguento Foster presso di voi. Ovunque Lire 5 (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.40. Deposito Generale G. Giongo - 19 Cappuccio - Milano (8).

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

I fantocci di Yamba

Pure iersera, con l'operetta «La vedova allegra» e con il repertorio di varietà, il graziosissimo spettacolo presentato da Enrico Novelli si meritò approvazioni invero cordiali.

Notate l'eleganza e la intonazione dei costumi. Essi sono studiati a meraviglia persino quelli delle ballerine...

Per questa sera è annunciato «Le 5 parti del mondo» spettacolosa fiera in tre parti e 12 quadri del Maestro Caballero. Si prevede un successo perché questo lavoro è il spietato forte della compagnia.

Domenica vi sarà l'ultima mattinata.

Una rapina tra nottambuli insonni

Gli, il primo venuto, il secondo incontrato

Due carabinieri perlustrando la città ieri mattina verso le 5.30 si trovavano nel Viale XXIV Maggio quando vennero avvicinati da un giovanotto che con voce rotta e parole concitate raccontò loro di essere stato derubato da due suoi compagni di cui non conosceva i nomi, del portafogli contenente 800 lire; e ch'egli stesso aveva dovuto consegnar loro il gruzzolo giacché l'altro aveva minacciato di morte con una rivoltella. Diede i connotati dei due: uno era alto, moro e parlava con accento friulano, l'altro aveva folte basette e un fazzoletto rosso annodato intorno al collo e parlava con spiccato accento lombardo. Disse che in quel momento i due li trovavano al Caffè Garibaldi. Quivi accorsi i carabinieri e il rapinato, non trovarono i ricercati. Forniti al cameriere Piero i connotati seppero da lui che due giovanotti che rispondevano esattamente ai connotati dopo essersi fatti servire due gelati erano usciti pagando il loro debito e si erano diretti verso la posta.

I carabinieri e il rapinato si diedero a cercare in quella direzione. Ma non vedendo alcuno per via entrarono nel Caffè Teatro. Ma neppure qui si trovarono i due colpevoli.

Intanto il rapinato si era inoltrato per via Lombroso dicendo che voleva tornare per conto suo da quella parte prendendogli che i due avessero preso quella via.

I carabinieri atteso invano il denunciante, abbandonarono nel momento la ricerca. Ma verso sera incontrarono un individuo con basette e fazzoletto rosso intorno al collo i cui connotati rispondevano con molta approssimazione alle indicazioni del rapinato.

Lo fermarono e lo condussero alla Stazione di Via Sauro. Egli è tale Umberto Berlandi d'anni 22 nato a Trento abitante a S. Filippo a Scavo (Brescia) ora residente a Gorizia, Via Ugo Foscolo 14. Raccontò che verso le 22.30 della sera prima si trovava al Caffè Aurora in Via Corno 1 dove si intratteneva con uno sconosciuto fino alla mezzanotte. Uscitine girarono per la città alquanto piuttosto che no. All'una e venti in Piazza della Vittoria furono avvicinati da un altro sconosciuto il quale non avendo voglia di andare a letto ed avendo riscontrato a prima vista, in loro due, delle analoghe disposizioni si unì al loro vagabondaggio.

Addentrandosi nella campagna, oltre il vicolo S. Marco, mentre egli si fermava gli altri due proseguivano per loro una lite. Ad evitare guai peggiori egli intervenne. E allora il secondo ritenuto, quello di piazza della Vittoria, gli raccontò di essere stato derubato dal compagno di il lire. Per fare opera di pacificazione e di giustizia egli indusse con le buone il primo incontrato a restituire il malto al secondo venuto. Chiestogli se conoscesse il primo incontrato rispose di no, ma poi ridotolo alle strette confessò di conoscerlo: E' certo Giuseppe Presa d'anni 19 da Marostica già occupato presso la Cooperativa Edilizia di Marostica, recentemente licenziato perchè dimostrava di avere cattive inclinazioni frequentando compagnie poco onorevoli.

Chiestogli se avesse il Presa fatto uccidere la rivoltella negò. Perquisito fu rinvenuto in possesso di un portafogli contenente 800 lire. Sulla provenienza di questa somma dichiarò di aver riscosso pochi giorni prima la sua paga di ferrovia. Assunte informazioni, ciò risultò conforme al vero. Tuttavia ritenendo improbabile che il Berlandi sia venuto alla rapina, egli fu trattenuto nei portafogli e la somma contenutivi sequestrati.

La centona falsa. Michalazzi Carolina d'anni 30 esercente il bar Novara in via Formica, tre giorni fa ricevette in pagamento di una fornitura di vini e libuonati da uno sconosciuto, un biglietto da centena che incassò senza prendersi cura di esaminarlo. Traendolo ieri dal suo cassetto fu presa dal dubbio che esso fosse falso. E difatti alcune caratteristiche la confermarono nel suo sospetto. Per cui recatasi dai carabinieri e presentandosi alla Banca d'Italia ottenne una dolorosa conferma del suo sospetto. Il biglietto fu trattenuto in sequestro.

Corriere Triestino

Un poco "dovevole", comunista

«Lavoratore» l'organo comunista pubblicato in data odierna il seguente comunicato: «Espulsione. — Il comitato di delegazione Regionale degli Operai Elettivi che il cittadino Furlan Francesco

consigliere comunale si è appropriato di parte dei fondi dell'organizzazione operaia; constatata la reale consistenza di tale accusa; delibera l'espulsione del suddennominato Furlan Francesco dal Partito comunista per indegnità morale. Di conseguenza resta inteso che il Furlan non rappresenta più il Partito Comunista in nessuna delle cariche che egli attualmente ricopre. Firmati: Sezione Comunista di Trieste». Senza commenti. Questi nuocerebbero.

Monsignor Bortolomasi cardinale?

A quanto scrive il «Paese» nel prossimo Consistorio verrebbero insigniti del cappello cardinalizio il vescovo di Trieste Mons. Bortolomasi e quello di Trento Mons. Enrici. La notizia — la cui autenticità non è stata smentita nemmeno alla Curia vescovile e che quindi ha ogni possibilità di essere attinta a fonte attendibile — venne appresa con sincero compiacimento e non meno legittimo orgoglio dalla cittadinanza tutta la quale ha avuto molteplici occasioni di apprezzare nel campo della nostra diocesi il pastore buono ed illuminato e l'integerrimo patriota, la quale gioia non dovrà venir traristata dall'allontanamento di monsignore dalla sua sede attuale. Monsignore Vescovo Bortolomasi deve rimanere tra noi. La cattedra triestina è degna per le sue tradizioni e per l'importanza stessa della città di essere coperta da un principe della Chiesa come lo sono quelle di Genova, Napoli, Firenze Bologna ecc.

Sono certo d'interpretare il sentimento di tutti i lettori del «Friuli» elevando un sincero e fragoroso: Evviva Sua Eminenza il Cardinale Bortolomasi!

Alla Fiera Campionaria

Il successo della Fiera Campionaria si va gradatamente delineando sia per il numero sempre maggiore di visitatori sia per le notevoli concessioni di affari. Ieri la Fiera venne onorata dalla visita dell'on. Giuffrida e dello scrittore francese Richard. Entrambi dissero vive parole d'encoglio per le meravigliose mostre. Dato il vivo interes-

samento preso dalla cittadinanza tutta e considerato il sempre più notevole arrivo di forestieri non solo dalle vecchie e nuove provincie ma anche dall'estero la data della chiusura di già stabilita pel 18 corr. dovrà indubbiamente venir differita.

Corse di cavalli

All'ora che vi scrivo, centinaia di veicoli d'ogni stampo, dall'antiquata eripiza all'automobile di lusso trasportano a Montebello gli appassionati dello sport ippico e del totalizzatore. Oggi si correrà il premio «Napoli» (internazionale, lire 8000 di premi), nel quale scenderanno in lotta i migliori trottoresi. Interessante dovrà essere pure la corsa per il premio «Etna» (4000 lire) e quella per dilettanti premio «Kirkwood» dotata di 2500 lire di premi.

R. Corte d'Assise

Ieri si svolse l'ultimo dibattimento della sessione straordinaria di Corte di Assise. Comparvero alla sbarra Federico Sedmak d'anni 21 e Ferdinando Furlan d'anni 18, ambedue di Santa Croce, i due compari penetrarono nella notte dell'11 al 12 maggio a. e. nell'abitazione del casellante ferroviario Valencich costringendo, assente questo ultimo, la di lui povera consorte Maria a consegnar loro 200 lire. La donna de-stata si bruscamente dal sonno corse all'amadio e nel torre un libro in cui conservava i danari, le banconote caddero a terra. I due figuri s'impadronirono di tutto l'importo (1205 lire) dan-dosi poi alla fuga. Gli accusati sono confessi. La danneggiata depone come in accusa.

I difensori cercano d'indurre i giurati a negare l'aggravante della mano armata e ad ammettere la semi infirmità di mente.

I giurati avendo corrisposto alle vedute dei difensori, la Corte condanna il Sedmak a 50 mesi ed il Furlan a 2 anni di reclusione, nonché ambedue ad un anno di vigilanza speciale a pena espulsa. La prossima sessione d'Assise s'inizierà il 2 ottobre p. v.

LE ULTIME

L'Albania alla Società delle Nazioni

L'interesse italiano

GINEVRA 8. — Il comitato finanziario della società delle nazioni ha inteso oggi il rapporto del prof. Calmes, lussemburghese, inviato in Albania dalla società stessa per una inchiesta economico-finanziaria. Da tale rapporto risulta che la situazione economica è abbastanza buona e che il governo albanese fa sforzi per conseguire la sistemazione finanziaria e amministrativa. Secondo tale rapporto un punto grave è lo sbilancio esistente tra le importazioni e le esportazioni ammontante a circa 7 milioni di franchi oro. Non avendo l'Albania moneta propria gli scambi in Albania si fanno avendo per base l'oro. E' urgente stabilire una banca di emissione per regolare questa situazione monetaria.

Questa banca servirebbe anche a colmare una lacuna attualmente esistente in Albania, permettendo di raccogliere i depositi dei risparmi che colà abbondano ed oggi sono tesoriati nonché le rimesse degli emigranti.

Il delegato italiano Bianchini ha fatto rilevare che i due terzi del commercio albanese si svolge con l'Italia; che le compagnie di navigazione che servono l'Albania sono soltanto italiane e che l'Italia deve sovvenzionarle data la passività del servizio. Il punto fondamentale sul quale il delegato italiano ha insistito, ampiamente illustrandolo, è stato quello del massimo interesse che ha l'Italia di vedere l'Albania rafforzarsi come stato assolutamente e realmente indipendente; condizione questa indispensabile anche al progresso economico ed al libero sviluppo delle risorse dell'Albania. Il delegato italiano ha perciò vivamente appoggiato la domanda albanese perchè la società delle nazioni designi al consiglio un esperto finanziario per l'Albania. Il comitato ha deciso in tal senso riservandosi di procedere, alla nomina di tale esperto nella prossima seduta.

Ancheal Card. Maffi si dà l'erba trastulla dell'ispettore I

ROMA, 8. — Il ministro dell'Interno on. Taddè ha disposto che sia fatta una rigorosissima inchiesta circa gli incidenti nei comuni di Buti Bientina e Viopiano incaricando dell'inchiesta un ispettore generale del ministero dell'Interno che è già partito per Pisa. Di tale provvedimento l'on. Taddè ha dato comunicazione al Cardinale Maffi.

La seconda giornata automobilistica di Milano

MILANO, 8. — Stamane sull'aerodromo di Monza si è iniziata la seconda giornata della grande settimana automobilistica, organizzata dall'Automobile Club d'Italia. Oggi si discute il gran premio motociclistico delle nazioni su percorso di 400 Km. equivalenti a 40 giri di pista e diviso in due gare

samento preso dalla cittadinanza tutta e considerato il sempre più notevole arrivo di forestieri non solo dalle vecchie e nuove provincie ma anche dall'estero la data della chiusura di già stabilita pel 18 corr. dovrà indubbiamente venir differita.

Corse di cavalli

All'ora che vi scrivo, centinaia di veicoli d'ogni stampo, dall'antiquata eripiza all'automobile di lusso trasportano a Montebello gli appassionati dello sport ippico e del totalizzatore. Oggi si correrà il premio «Napoli» (internazionale, lire 8000 di premi), nel quale scenderanno in lotta i migliori trottoresi. Interessante dovrà essere pure la corsa per il premio «Etna» (4000 lire) e quella per dilettanti premio «Kirkwood» dotata di 2500 lire di premi.

R. Corte d'Assise

Ieri si svolse l'ultimo dibattimento della sessione straordinaria di Corte di Assise. Comparvero alla sbarra Federico Sedmak d'anni 21 e Ferdinando Furlan d'anni 18, ambedue di Santa Croce, i due compari penetrarono nella notte dell'11 al 12 maggio a. e. nell'abitazione del casellante ferroviario Valencich costringendo, assente questo ultimo, la di lui povera consorte Maria a consegnar loro 200 lire. La donna de-stata si bruscamente dal sonno corse all'amadio e nel torre un libro in cui conservava i danari, le banconote caddero a terra. I due figuri s'impadronirono di tutto l'importo (1205 lire) dan-dosi poi alla fuga. Gli accusati sono confessi. La danneggiata depone come in accusa.

I difensori cercano d'indurre i giurati a negare l'aggravante della mano armata e ad ammettere la semi infirmità di mente.

I giurati avendo corrisposto alle vedute dei difensori, la Corte condanna il Sedmak a 50 mesi ed il Furlan a 2 anni di reclusione, nonché ambedue ad un anno di vigilanza speciale a pena espulsa. La prossima sessione d'Assise s'inizierà il 2 ottobre p. v.

LE ULTIME

L'Albania alla Società delle Nazioni

L'interesse italiano

GINEVRA 8. — Il comitato finanziario della società delle nazioni ha inteso oggi il rapporto del prof. Calmes, lussemburghese, inviato in Albania dalla società stessa per una inchiesta economico-finanziaria. Da tale rapporto risulta che la situazione economica è abbastanza buona e che il governo albanese fa sforzi per conseguire la sistemazione finanziaria e amministrativa. Secondo tale rapporto un punto grave è lo sbilancio esistente tra le importazioni e le esportazioni ammontante a circa 7 milioni di franchi oro. Non avendo l'Albania moneta propria gli scambi in Albania si fanno avendo per base l'oro. E' urgente stabilire una banca di emissione per regolare questa situazione monetaria.

Questa banca servirebbe anche a colmare una lacuna attualmente esistente in Albania, permettendo di raccogliere i depositi dei risparmi che colà abbondano ed oggi sono tesoriati nonché le rimesse degli emigranti.

Il delegato italiano Bianchini ha fatto rilevare che i due terzi del commercio albanese si svolge con l'Italia; che le compagnie di navigazione che servono l'Albania sono soltanto italiane e che l'Italia deve sovvenzionarle data la passività del servizio. Il punto fondamentale sul quale il delegato italiano ha insistito, ampiamente illustrandolo, è stato quello del massimo interesse che ha l'Italia di vedere l'Albania rafforzarsi come stato assolutamente e realmente indipendente; condizione questa indispensabile anche al progresso economico ed al libero sviluppo delle risorse dell'Albania. Il delegato italiano ha perciò vivamente appoggiato la domanda albanese perchè la società delle nazioni designi al consiglio un esperto finanziario per l'Albania. Il comitato ha deciso in tal senso riservandosi di procedere, alla nomina di tale esperto nella prossima seduta.

Ancheal Card. Maffi si dà l'erba trastulla dell'ispettore I

ROMA, 8. — Il ministro dell'Interno on. Taddè ha disposto che sia fatta una rigorosissima inchiesta circa gli incidenti nei comuni di Buti Bientina e Viopiano incaricando dell'inchiesta un ispettore generale del ministero dell'Interno che è già partito per Pisa. Di tale provvedimento l'on. Taddè ha dato comunicazione al Cardinale Maffi.

La seconda giornata automobilistica di Milano

MILANO, 8. — Stamane sull'aerodromo di Monza si è iniziata la seconda giornata della grande settimana automobilistica, organizzata dall'Automobile Club d'Italia. Oggi si discute il gran premio motociclistico delle nazioni su percorso di 400 Km. equivalenti a 40 giri di pista e diviso in due gare

C., seguito a breve distanza da Brandis su Triumph. I corridori rimasti in gara sono ormai solamente 13. Al terzo giro Brandis su Triumph passa in testa superando Haas su A. B. C. Fieschi su Douglas mantiene il terzo posto. Negli ultimi 100 chilometri si verifica il ritiro di Brandis e successivamente quello di Naas. Da questo momento comincia ad avanzare Gnesa su Garelli che al 33.º giro vede i suoi sforzi coronati da successo riuscendo a passare per primo davanti al controllo. Gnesa è seguito a breve distanza da Fieschi e da Arazzini su Guzzi. Gnesa riesce a mantenere la testa ed i 350 chilometri sono da lui coperti in ore 3.27 e 38. E' seguito da Fieschi ad 8 secondi di distanza. La lotta continua asprissima negli ultimi giri di pista tra Garelli e Fieschi divisi da pochi secondi di distanza. L'arrivo avviene nel seguente ordine: 1. Gnesa su Garelli in ore 3.57.38; 2. Fieschi su Douglas in ore 3.58.12; 3. Morabito. La folla ha acclamato vivamente il vincitore.

Centenario dell'indipendenza brasiliana

RIO DE JANEIRO, 8. — Sono state ieri iniziate le feste per la celebrazione del centenario della indipendenza del Brasile. Il presidente della repubblica, accompagnato dalle missioni straniere, ha passato una rivista alla quale hanno partecipato 30 mila uomini di truppa e le rappresentanze militari e navali estere qui convenute. Ha quindi avuto luogo la solenne inaugurazione dell'esposizione internazionale. Assistevano alla cerimonia oltre al presidente della repubblica i rappresentanti diplomatici, le missioni straordinarie straniere ed un'immensa folla.

Il ministro dell'Interno Ferreira Chaves ha pronunciato un discorso nel quale ha dichiarato che il Brasile ha voluto dimostrare al mondo come ha saputo usare della sua libertà e come si sia mostrato degno della indipendenza che ha conquistato. In nome del governo ha poi ringraziato i rappresentanti degli stati che hanno voluto onorare della loro presenza la solennità come pure i rappresentanti dell'industria mondiale per il contributo da essi portato alla riuscita dell'esposizione.

Ha parlato quindi l'ambasciatore di Francia Conty, il quale ha fatto rilevare l'evoluzione del Brasile e le lotte da esso sostenute per la conquista dell'indipendenza. Infine il presidente Pessoa ha pronunciato un discorso ringraziando le nazioni straniere e dicendo che il loro concorso sarà per il Brasile il più grande incoraggiamento. Questa sera avrà luogo una rappresentazione di gala al teatro dell'opera. Le feste che dureranno dieci giorni ven-gono celebrate tra il più grande entusiasmo della popolazione.

Attualità

Le zanzare, argomento di attualità (quel fortunato mortale che è lasciato in pace dalle zanzare, si faccia avanti; a titolo d'onore gli pubblicheremo la generalità). Numerosissime, pungenti, fastidiose. Vi perseguitano al tavolo di lavoro, al desco, al tresette, al riposo. E vi succhiano il sangue. Che siano tra spedizioni punitive organizzate dalle ombre dei flebotomi, adirete perchè i medici moderni hanno abbandonato allo sprezzo della desuetudine la loro taumaturgica arte, come una semiclarataneria? Ai... metapsichici l'ardua sentenza; noi gratiam la fronte, o quella qualsiasi altra parte di mebro o arto che la puntura ci fa pizzicare dolorosamente. Chè la zanzara non s'accontenta di cavare il sangue ma vi lascia una scia di bruciere, di quel caratteristico bruciere, che è tanto indicato, ad esempio, per l'insonnia. Non tutti sono dei Fabre, anzi i medesimissimi entomologi, per ammirar l'espertezza chirurgica della zanzara, che sa immergere la penetrante proboscide nel punto giusto — non un decimillesimo più in qua, non uno più in là —; non tutti sono asceti così spiritualizzati da benedire il piccolo grande fastidio che danno, come una penitenza altrettanto più salutare quanto è meno volontaria. Tutti i però sono nell'impossibilità di immunizzarsi da questa... piaga d'Egitto in sessantatreesimo. Io ho provato tutti i metodi di preservazione: chiudere le finestre di giorno ed aprirle di notte e, viceversa, chiuderle di notte ed aprirle di giorno. Ho provato a scacciarle o instupirle col fumo. Nessun risultato. Ho tentato di mettermi al sicuro almeno durante il riposo, coprendomi anche il viso: invano. Sanno individuare il più piccolo spiraglio, penetrare... sotto coperta e trafiggermi egualmente. Per vendicarmi, ho deciso di fustigarle con questa nota. E sarà inutile. Se fosse possibile cattivarle colle buone io farei loro questo dolce discorso: francescano:

Zanzare, creature di Dio, siroecchie mie, anche voi avete bisogno di nutrimento. Eccevi il mio sangue (già, ve lo prenderete egualmente). Ma potreste, da esperti chirurghi che siete, risparmiare il postumo del bruciere? O almeno potreste, minuscoli aeroplani, rendere meno rumoroso il vostro motore, e magari andare a Cassel, dove ci sono gli aeroplani senza motore, a copiarli con vantaggio nostro ed economico vostra? (Perchè questa notte io godetti un concertino a tre voci: baritone, tenore e soprano ronzavano forieri d'un assalto e fugatori di Morfeo).

La riforma della legge elettorale

Il «Corriere della Sera» ha da Roma: Il dibattito estivo sui difetti della legge elettorale sembra dover concludere in una pronta discussione della riforma della legge stessa. C'è anche chi pone in relazione con questo problema la recente visita del presidente del Consiglio on. Facta all'on. Giolitti il qua-

lo sfacelo finanziario del Comune, l'amorevole collaborazione di tutti i cittadini ad disopra di ogni divergenza di pensiero, e di fede politica; chiama i sigg. Avogadro conte ing. Azzo, Cargnello Antonio, Paietta dott. Paolo, Burrato Gio; Batta e Pozzobon Gio; Batta a rappresentare, nelle attuali contingenze il pensiero e l'azione del partito liberale e ad affiatarsi con altri partiti e sodalizi per un'azione comune).

Proprio carini questi ordini del giorno. Il comune deve riassetare le sue finanze con le proteste delle associazioni democratiche, industriali e liberali che, non vogliono contribuire col pagamento delle tasse. Si invoca l'amorevole collaborazione di tutti e si fa opera disgregatrice e si chiamano ad interpretare i sentimenti dei poveri industriali, coloro che non possono per le loro condizioni, pagare le gravi tasse al comune. Questi signori che mentre gridano contro l'applicazione delle tasse inneggiano alla gloria d'Italia per la grandezza della patria, sono quelli stessi che pur di non essere toccati di un centesimo per la salvezza del comune, spenderebbero migliaia di lire per il capriccio di una... spedizione punitiva.

Re al Club Alpino Italiano

La Sezione di Treviso del C.A.I. ha ricevuto dal Re una grande medaglia d'argento per il primo Congresso Alpino delle Tre Venezie che avrà luogo domenica 17 corr. sul Monte Grappa.

La Deputazione Provinciale ha assegnato al Congresso due medaglie d'argento e due di bronzo.

Sabato sera 16 corr. si riunirà il comitato Esecutivo per fissare le norme per l'assegnamento dei premi.

La XIII Coppa di Treviso

Oltre ai premi destinati meritano di essere elencate le due Coppe di Rappresentanza.

La prima sarà definitivamente assegnata alla società meglio classificata e la seconda alla Casa di velocipedisti pure meglio classificata.

Attualità

Le zanzare, argomento di attualità (quel fortunato mortale che è lasciato in pace dalle zanzare, si faccia avanti; a titolo d'onore gli pubblicheremo la generalità). Numerosissime, pungenti, fastidiose. Vi perseguitano al tavolo di lavoro, al desco, al tresette, al riposo. E vi succhiano il sangue. Che siano tra spedizioni punitive organizzate dalle ombre dei flebotomi, adirete perchè i medici moderni hanno abbandonato allo sprezzo della desuetudine la loro taumaturgica arte, come una semiclarataneria? Ai... metapsichici l'ardua sentenza; noi gratiam la fronte, o quella qualsiasi altra parte di mebro o arto che la puntura ci fa pizzicare dolorosamente. Chè la zanzara non s'accontenta di cavare il sangue ma vi lascia una scia di bruciere, di quel caratteristico bruciere, che è tanto indicato, ad esempio, per l'insonnia. Non tutti sono dei Fabre, anzi i medesimissimi entomologi, per ammirar l'espertezza chirurgica della zanzara, che sa immergere la penetrante proboscide nel punto giusto — non un decimillesimo più in qua, non uno più in là —; non tutti sono asceti così spiritualizzati da benedire il piccolo grande fastidio che danno, come una penitenza altrettanto più salutare quanto è meno volontaria. Tutti i però sono nell'impossibilità di immunizzarsi da questa... piaga d'Egitto in sessantatreesimo. Io ho provato tutti i metodi di preservazione: chiudere le finestre di giorno ed aprirle di notte e, viceversa, chiuderle di notte ed aprirle di giorno. Ho provato a scacciarle o instupirle col fumo. Nessun risultato. Ho tentato di mettermi al sicuro almeno durante il riposo, coprendomi anche il viso: invano. Sanno individuare il più piccolo spiraglio, penetrare... sotto coperta e trafiggermi egualmente. Per vendicarmi, ho deciso di fustigarle con questa nota. E sarà inutile. Se fosse possibile cattivarle colle buone io farei loro questo dolce discorso: francescano:

Zanzare, creature di Dio, siroecchie mie, anche voi avete bisogno di nutrimento. Eccevi il mio sangue (già, ve lo prenderete egualmente). Ma potreste, da esperti chirurghi che siete, risparmiare il postumo del bruciere? O almeno potreste, minuscoli aeroplani, rendere meno rumoroso il vostro motore, e magari andare a Cassel, dove ci sono gli aeroplani senza motore, a copiarli con vantaggio nostro ed economico vostra? (Perchè questa notte io godetti un concertino a tre voci: baritone, tenore e soprano ronzavano forieri d'un assalto e fugatori di Morfeo).

LE ULTIME

L'Albania alla Società delle Nazioni

L'interesse italiano

GINEVRA 8. — Il comitato finanziario della società delle nazioni ha inteso oggi il rapporto del prof. Calmes, lussemburghese, inviato in Albania dalla società stessa per una inchiesta economico-finanziaria. Da tale rapporto risulta che la situazione economica è abbastanza buona e che il governo albanese fa sforzi per conseguire la sistemazione finanziaria e amministrativa. Secondo tale rapporto un punto grave è lo sbilancio esistente tra le importazioni e le esportazioni ammontante a circa 7 milioni di franchi oro. Non avendo l'Albania moneta propria gli scambi in Albania si fanno avendo per base l'oro. E' urgente stabilire una banca di emissione per regolare questa situazione monetaria.

Questa banca servirebbe anche a colmare una lacuna attualmente esistente in Albania, permettendo di raccogliere i depositi dei risparmi che colà abbondano ed oggi sono tesoriati nonché le rimesse degli emigranti.

Il delegato italiano Bianchini ha fatto rilevare che i due terzi del commercio albanese si svolge con l'Italia; che le compagnie di navigazione che servono l'Albania sono soltanto italiane e che l'Italia deve sovvenzionarle data la passività del servizio. Il punto fondamentale sul quale il delegato italiano ha insistito, ampiamente illustrandolo, è stato quello del massimo interesse che ha l'Italia di vedere l'Albania rafforzarsi come stato assolutamente e realmente indipendente; condizione questa indispensabile anche al progresso economico ed al libero sviluppo delle risorse dell'Albania. Il delegato italiano ha perciò vivamente appoggiato la domanda albanese perchè la società delle nazioni designi al consiglio un esperto finanziario per l'Albania. Il comitato ha deciso in tal senso riservandosi di procedere, alla nomina di tale esperto nella prossima seduta.

Ancheal Card. Maffi si dà l'erba trastulla dell'ispettore I

ROMA, 8. — Il ministro dell'Interno on. Taddè ha disposto che sia fatta una rigorosissima inchiesta circa gli incidenti nei comuni di Buti Bientina e Viopiano incaricando dell'inchiesta un ispettore generale del ministero dell'Interno che è già partito per Pisa. Di tale provvedimento l'on. Taddè ha dato comunicazione al Cardinale Maffi.

La seconda giornata automobilistica di Milano

MILANO, 8. — Stamane sull'aerodromo di Monza si è iniziata la seconda giornata della grande settimana automobilistica, organizzata dall'Automobile Club d'Italia. Oggi si discute il gran premio motociclistico delle nazioni su percorso di 400 Km. equivalenti a 40 giri di pista e diviso in due gare

le sarebbe favorevole ad una pronta riforma. In questi circoli politici si cita anzi al riguardo, una lettera che l'on. Giolitti avrebbe scritta a un deputato amico e nella quale, parlando della riforma della proporzionale, sarebbe detto: «E' una questione della quale ormai tutti riconoscono l'importanza e l'urgenza».

Anche il segretario del partito popolare riconosce l'inevitabilità di modificazioni che egli, in un recente colloquio con alcuni deputati del suo partito, avrebbe elencato come segue: scheda di Stato; abolizione dei voti aggiunti; riduzione delle preferenze a uno, qualunque sia il numero dei candidati o la circoscrizione.

Attilio Ostuzzi, Direttore Responsabile

Taccuino del Pubblico

SANTI ED ONOMASTICI

(9 settembre)

S. Claudia verg. e mart. — S. Tezico, eremita, festeggiato ad Aquileja. — S.S. Gorgonio e Doroteo, soldati martiri nell'anno 304 — S. Sergio L., papa dal 687 al 701.

(10 settembre)

S. Nicola da Tolentino — S. Pietro Claver — S. Ilario papa — S. Savio vescovo.

DIARIO SACRO

Domani a S. Pietro Martire, ad ore 11.30 adunanza della Bianca Legione Piccoli Rosarianti; alle ore 17 adunanza mensile del Terz'Ordine Domenicano.

La Famiglia Bujatti con il cognato Gottardo Cirillo e i parenti tutti, pongono commossi, vivissimi ringraziamenti, a quanti intervennero ai funerali del Caro

LUIGI

e ne vollero comunque onorare la memoria. Udine, 8 Settembre 1922.

BARE MORTUARIE

Comuni e di lusso in tutte le specialità di legni. Lavorazione accurata. Consigna a domicilio.

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Specializzata Fabbrica AGOSTINO CICINELLI

Udine, Via Tricesimo, n. 10

Recapito presso il fiorista Gasparini Via della Posta n. 6 - Telefono 410

Per la modicità dei prezzi vinto il concorso per la fornitura delle bare al Comune di Udine.

Specialità bare da trasporto

Sarcofagi di lusso

Si assumono ordinazioni di ghirlande in fiori freschi e in metallo.

L'Impresa Pompe Funebri

Pietro Pitturitto di UDINE

Piazzale Osoppo N. 8 - Telefono N. 83.

Fa noto che oltre tenere un copioso assortimento di bare mortuarie di qualsiasi specie tanto comuni che di lusso nonché di quelle doppie per trasporto da Comune a Comune, a seconda le prescrizioni del regolamento di Polizia Mortuaria fornisce per qualsiasi classe ad ogni bara un ricco velo senza aumento alcuno di prezzo della vigente tariffa.

A richiesta pure prestasi per funerali e camere ardenti in provincia e fuori con carrozze di sua proprietà di prima e seconda classe a prezzi modicissimi.

Malattie polmonari

RAGGI X. Pneumotorace terapeutico. Siero - vaccino rappa. Esami microscopici - Rievoca tutti i giorni tranne i festivi, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 18

VIA AQUILEIA, N. 5 A. - UDINE

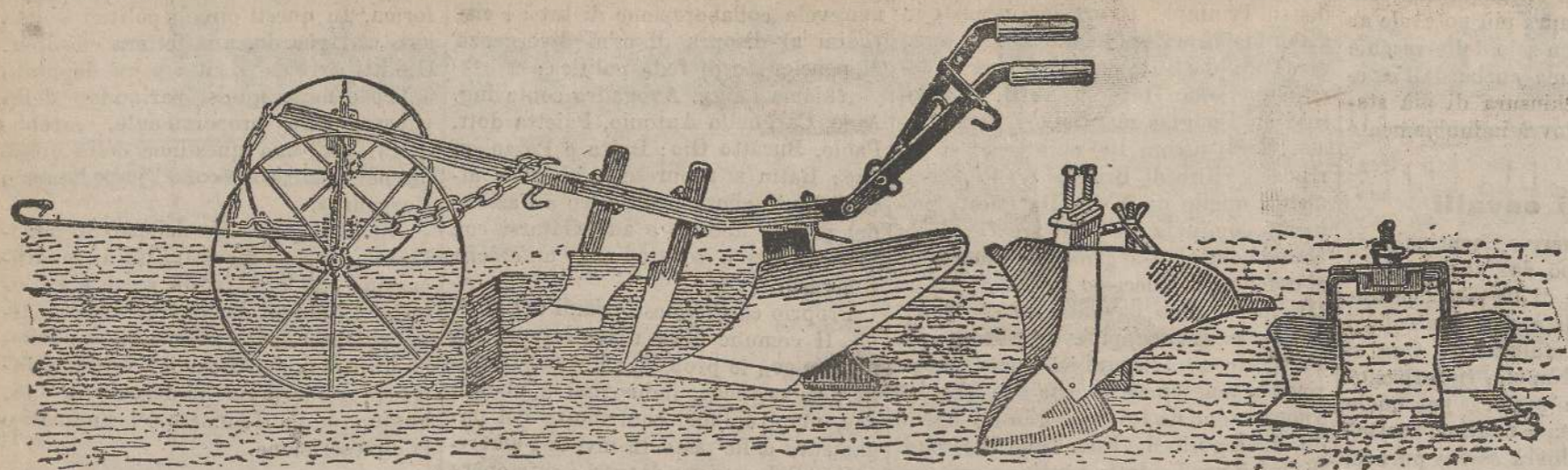
ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 - Commerciali cent. 15, minimo 20 parole.

Commerciali

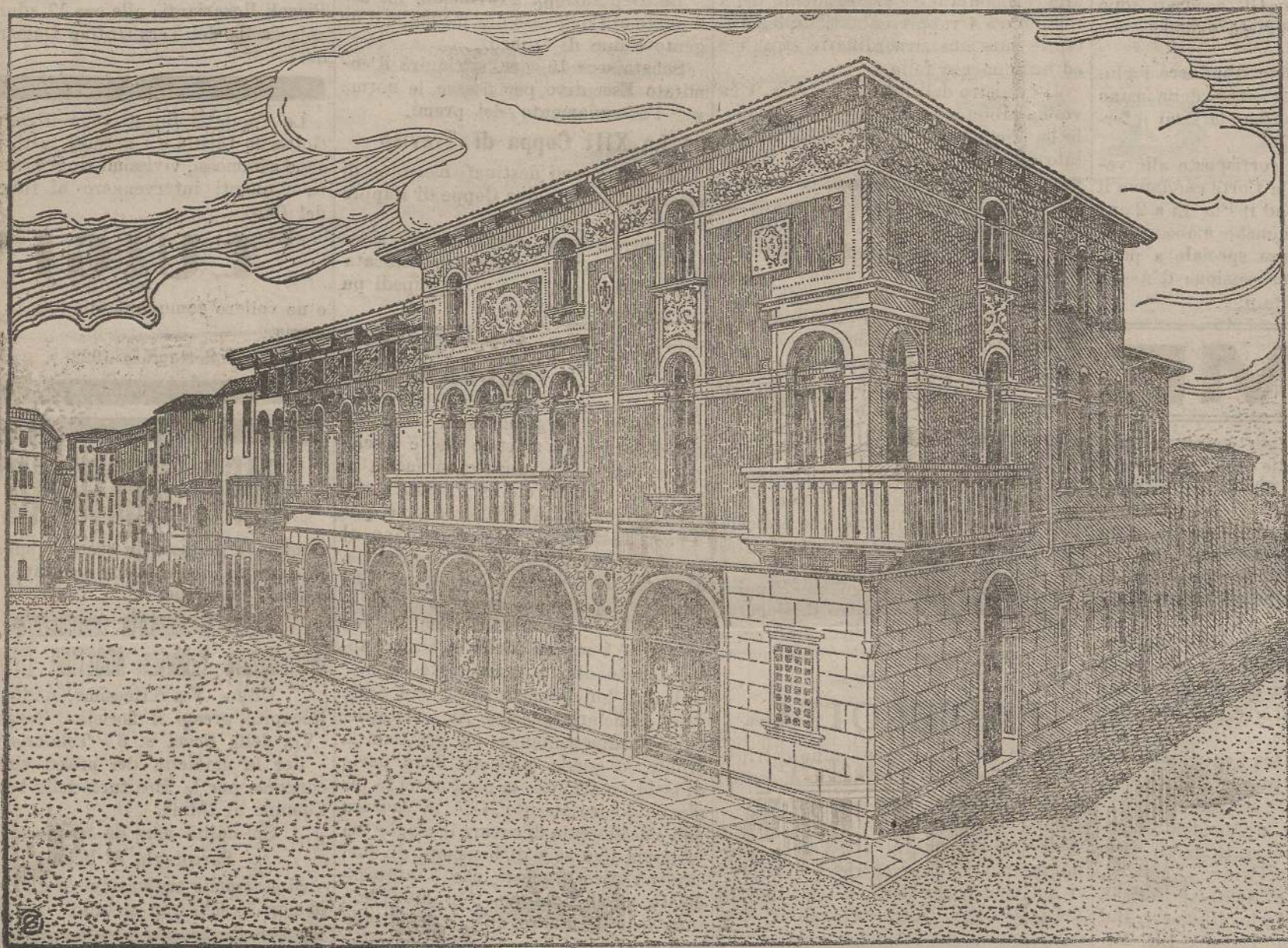
PIANOFORTE straoecazione, tremilaseicento, meraviglioso strumento da studio, marca Joh Frita in Graz, autentico, stile elegante, urgente vendita. Udine, Via Brenari, 10.

UFFICIO Tecnico delle Stime S.P.I. VACH FRIULANO. Geometa-Agronomo - Udine Via Treppo N. 41 (di fronte all'Officina del Gas). Inventari, Divisioni di patrimoni, Rilievi e misure, Proventi, Progetti, Liquidazione di lavori. Compravendita per conto di terzi esclusi mediatori. Sistemazione di aziende, Denunce, di successioni.

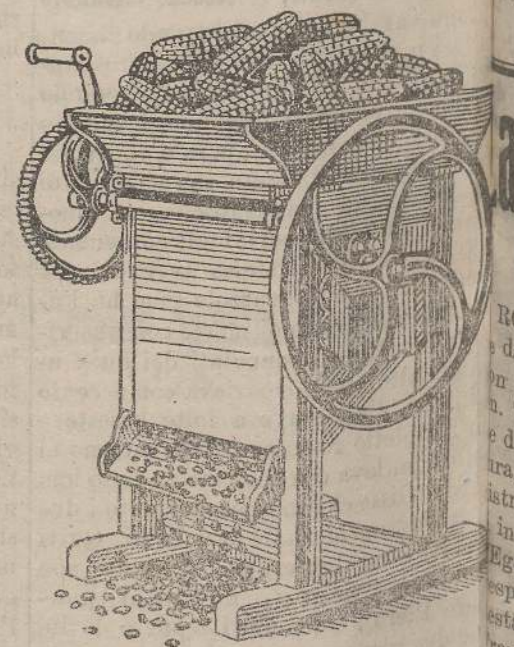


— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.?
 — Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria, Ponte Poscolle.
 — E per i pezzi di ricambio?
 — Sempre all'Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni?
 — Sempre alla Associazione Agraria Friulana.
 — Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo, ecc.
 — Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana, Udine Ponte Poscolle.



Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti dalla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana - Udine (Ponte Poscolle).

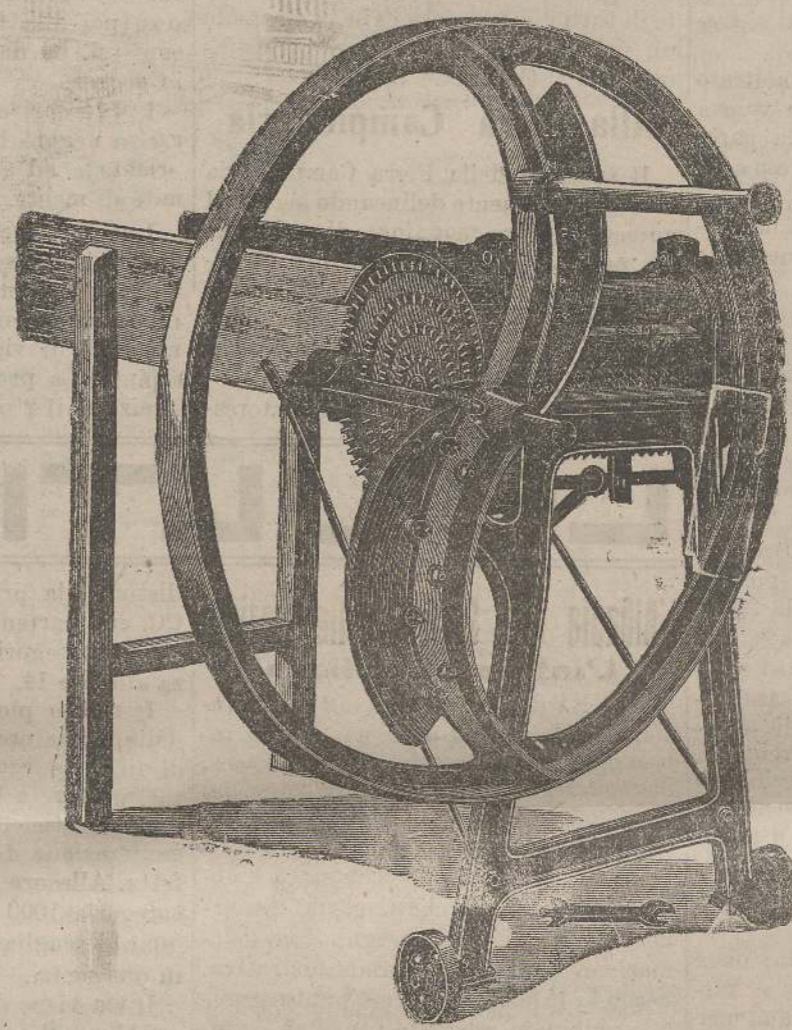


SGRANATO

Ventilatore

Trinciaforaggio

ecc. ecc.



TORCHIA

PIGIA TRICIA

